



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

17 - 19 SETTEMBRE 2022

IN PRIMO PIANO:

- [Alluvione Marche: Uisp in lutto per la scomparsa di Giuseppe Tisba. Allagata la sede Uisp di Senigallia](#)
- Caro energia, Uisp interviene sul territorio: [Uisp Roma in onda su CusanoTV con l'intervento di Simone Menichetti, presidente Uisp Roma](#); [Uisp Siena su RadioSienaTv](#); Uisp Genova su Il Secolo XIX
- [Verso le elezioni: L'agenda sociale per un'Italia più giusta. Tiziano Pesce su Collettiva](#)
- Corsa in Rosa a Sassari: tutta la città si colora di Rosa ([su La Nuova Sassari](#), [L'unione Sarda](#) ,[SassariOggi](#) e [video facebook](#))
- [Il convegno "Quale sport nel futuro?" a Firenze con Pesce e Ceccantini](#) ; [Il servizio di FlorenceTV sul Convegno "Mobilità sport e sostenibilità](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Caro energia, [il Consiglio dei ministri dà l'ok per un contributo al Terzo settore](#)

- Caro energia, Pallucchi, Forum Terzo Settore "Governo e Parlamento hanno preso atto dell'importanza del non profit"[\(su Forum Terzo Settore e Agenzia d'informazione\)](#)
- [Graduatoria delle progettualità finalizzate al contrasto delle discriminazioni](#) e alla promozione della parità di trattamento
- Sport: [Cozzoli, con scuola siamo due facce di stessa medaglia](#)
- Ragazze dell'Europa, [come le calciatrici italiane possono diventare fonte di ispirazione](#)
- Nelle grandi maratone [arriva la categoria per le persone non-binarie](#)

- NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Uisp Piemonte; Di corsa per salvare l'ambiente!](#)

VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Rieti, l'intervento di Caterina Ubertini, presidente del Comitato territoriale, al'open day della piscina i Campoloniano](#)
- [Montagna Uisp Piemonte, Uisp Valle d'Aosta, Uisp Imperia e Uisp Biella per i 100 anni del Parco Nazionale Gran Paradiso](#)
- [Uisp Castrovillari al Castrovillari città festival](#)
- [Uisp Verona, mancano 7 giorni alla Corsa Rosa e i ragazzi del centro estivo di Angiari sono pronti](#)
- [Uisp Valle d'Itria, le gare categoria maschili al Trofeo Italia Judo Martina Franca](#)

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue

Uisp in lutto: tra le vittime dell'alluvione c'è un nostro socio

Giuseppe Tisba, 65 anni, praticava ruzzola nel GS Ostra. E' scomparso insieme al figlio Andrea. Il cordoglio di Uisp nazionale e Uisp Marche

Uisp in lutto per la scomparsa di Giuseppe Tisba, 65 anni, del Gruppo Sportivo Ostra, affiliato all'Uisp Ancona. Giuseppe è una delle vittime della tremenda alluvione che ha colpito le Marche in queste ore. Insieme al figlio Andrea, 25 anni, è stato travolto nel garage della loro abitazione, ad Ostra.

“Lo ricordiamo con fraterno affetto – dice **Livio Olivi, presidente del GS Ostra** - era uno di quelli che faceva gruppo, un compagnone, era con il nostro gruppo sportivo da vent'anni e nella ruzzola aveva trovato il suo ambiente, il contatto con le persone e col suo territorio. Dal 2000 al 2005 era stato consigliere comunale”.

La voce di Livio Olivi, che abbiamo raggiunto telefonicamente, è strozzata dalla commozione: in quanto in queste ore, la tremenda alluvione, si è portata via anche il fratello Fernando. Stessa sorte è toccata ad un altro dirigente del Gs Ostra, **Roberto Chiappetti**, che ha perso il fratello Diego.

Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, **Simone Ricciatti**, presidente Uisp Marche, l'intero gruppo dirigente Uisp nazionale e marchigiano si stringono intorno a tutti i familiari delle vittime e ad Adriana, moglie di Giuseppe Tisba, e porgono le più sentite condoglianze.

La vicinanza dell'Uisp alle vittime, ai loro familiari e alle popolazioni colpite era stata rappresentata da Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, **sin dalle prime ore di questa mattina**: “Sono davvero terrificanti le immagini e le notizie che arrivano dalle Marche, colpite da una alluvione generata da oltre 400 millimetri di pioggia caduti in pochissime ore. Solidarietà alle popolazioni colpite e vicinanza a familiari e amici delle vittime e delle persone disperse. Un pensiero particolare alla nostra rete associativa Uisp, ai soccorritori e a tutti coloro che stanno intervenendo nell'emergenza. Ancora una volta, purtroppo, calamità naturali come questa ci ricordano che non c'è più tempo da attendere per affrontare, seriamente, l'emergenza climatica e ambientale. Forza Marche!”.

L'Uisp si associa all'invito rivolto dal Coni a Federazioni Sportive Nazionali, le Discipline Sportive Associate e gli Enti di Promozione Sportiva a far osservare un minuto di silenzio in occasione di tutte le manifestazioni sportive che si svolgeranno in Italia nel fine settimana, per ricordare le vittime dell'alluvione nella regione Marche

nella foto: Giuseppe Tisba

Tutto è cominciato a metà pomeriggio di ieri con una pioggia forte e torrenziale, una bomba d'acqua che si è abbattuta nel giro di un'ora tra Ancona e Pesaro Un evento climatico estremo **che ha portato alla rottura degli argini dei fiumi**, all'inondazione di diverse città e, in poco tempo, ha provocato morti, feriti e dispersi. "Quanto successo oggi dimostra come la lotta al cambiamento climatico sia fondamentale", ha affermato il premier Draghi, incontrando i giornalisti.

Col passare delle ore la conta dei danni e delle vittime diventa più precisa, i centri maggiormente colpiti risultano essere Cantiano, Ostra, Senigallia. Abbiamo raggiunto **Luigi Mencarelli, presidente del Gruppo**

Sportivo Serra de Conti, nella vallata del fiume Misa: “In queste ore questi drammatici fatti ci hanno travolto e non abbiamo avuto molto tempo per pensare ad altro – ci dice – stiamo riannodando i contatti con i nostri soci che sono in prevalenza praticanti di **ruzzola e rulletto, un’attività radicata nella nostra zona**, che l’Uisp continua a promuovere ed organizzare. Abbiamo una rete di circa otto società collegate qui nella vallata, per un totale di circa quattrocento iscritti. Si tratta di persone adulte e anziane che stiamo cercando di contattare col passare delle ore per provare a riannodare le relazioni e capire come possiamo attivare una rete di solidarietà, in collegamento con la protezione civile”. (I.M.)



Il presidente Uisp Pacciani: "Sulle piscine facciamo chiarezza e non politica"

"Non è possibile rendere autonome le piscine utilizzando fonti rinnovabili"

Di [Redazione](#) | 17 Settembre 2022 alle 14:34

Dopo l’allarme lanciato dal presidente Uisp [Simone Pacciani](#) sull’[impossibilità di proseguire l’attività delle piscine](#) della città a causa delle bollette altissime per l’energia, si sono susseguiti commenti preoccupati di utenti e genitori, ma anche critiche sulla gestione poco ecosostenibile.

Per questo il presidente Simone Pacciani è tornato sull’argomento: “Mi permetto di scrivere queste poche righe per fare ulteriore chiarezza sulla situazione delle piscine.

Premetto che non sono un tipo social e mai, prima di ora, mi sono permesso di rispondere a commenti. Infatti ritengo un fattore di democrazia che ogni persona possa esprimere il proprio pensiero anche quando lo ritengo completamente sbagliato e fuori dalla realtà. Questa volta mi preme precisare perché il commento viene da una forza politica o circolo politico che si candida a governare la città e credo che sia importante che tutti sappiano come stanno effettivamente i fatti”.

Prosegue Pacciani: “Primo aspetto: chiedo cortesemente a tutti di non accomunare mai la Uisp di Siena a richieste di assistenzialismo. Non lo abbiamo mai fatto e la nostra storia di associazione “libera” lo dimostra e anche in questo caso stiamo solo richiedendo da parte di tutti i Comuni in cui abbiamo gestioni il rispetto dei contratti firmati e il riconoscimento di quanto ci spetta per decreto legge per le perdite subite a causa del covid.

Secondo aspetto: rendere autonome le piscine utilizzando fonti rinnovabili.

Non è possibile renderle autonome, la parte riscaldamento dovrà sempre attingere da fonti esterne e la parte energia elettrica potrebbe essere autosufficiente solo con un impianto di grandi dimensioni.

Ovviamente in caso di mancanza di sole o buio dovremmo anche per l’energia elettrica ricorrere a fonti esterne.

Negli anni passati avevamo verificato la possibilità di realizzare un impianto per la produzione elettrica ma più volte ci era stata negata l' autorizzazione per l' impatto ambientale.

Ora figuratevi realizzare un impianto per rendere la piscina autosufficiente. Già mi immagino, a ragione, le proteste da parte degli abitanti della zona residenziale acquacalda, la formazione dei comitati e il confronto politico per poi non arrivare a niente.

Mi preme anche sottolineare che la piscina dell'Acquacalda è dotata di un impianto di cogenerazione di ultima generazione per recuperare più energia possibile e a impatto ambientale pari a 0.

Lo studio per il recupero della piscina è stato affidato a professionisti di grande esperienza fra i migliori nel panorama nazionale del settore, che dovrebbero averci proposto il meglio.

Noi ci abbiamo messo quasi 2 milioni, sicuramente in un ottica diversa dall'assistenzialismo.

Ora credo sia il momento di smettere di utilizzare qualsiasi argomento per fare propaganda politica e invece pensare alle famiglie che non ce la fanno più a pagare bollette e fare la spesa e oltre a questo vedersi togliere anche il diritto di fare sport.

Si chiede sempre di cambiare agli altri, ogni tanto miglioriamo anche noi stessi".

IL SECOLO XIX

18

LUNEDÌ 19 SETTEMBRE 2022
IL SECOLO XIX

GENOVA

Pastorino
ONORANZE FUNEBRI *Lodi*
www.pastorinolodi.com ☎ 010 35.80.94

L'emergenza carovita

Bollette record, sos dalle piscine Partono i tagli a impianti e orari

Albaro chiude la vasca da 50 metri, la Crocera si ferma alle 20.30 per risparmiare. Mercoledì incontro in Comune

gliando, dopo 20 anni, la prima squadra di pallanuoto (in A2) che si allenava dalle 20.30 alle 22.30. «È per noi la notizia più brutta - dice Andrea Biondi, alla guida di Crocera Stadium, membro della Federazione Italiana Nuoto e presidente di "Insieme si Vince", movimento che riunisce tutti gli impianti natatori liguri - doveva essere l'anno della festa dei 20 anni della pallanuoto e invece siamo en-



L'agenda sociale per un'Italia più giusta

Un programma composito di richieste e proposte da sottoporre ai candidati di queste politiche, scritto dalle associazioni della società civile, idee che rispondono alle necessità dei cittadini, delle fasce più deboli, dei fragili, dei precari. Cose da fare e progetti da realizzare per cambiare modello di sviluppo

Non è esattamente un libro dei sogni, ma un insieme di richieste legate alle urgenze e alle emergenze del nostro Paese, alle necessità di noi cittadini, delle fasce più deboli della popolazione, dei fragili, dei lavoratori precari. È l'agenda sociale di cui l'Italia ha bisogno, fatta di idee e proposte che hanno come obiettivo il cambiamento del modello di sviluppo, elaborata dalle associazioni della società civile che hanno stretto un'alleanza con la Cgil per promuovere politiche di pace e disarmo, tutelare e creare lavoro, accelerare la transizione ecologica, rilanciare un welfare dei diritti. Un programma composito da sottoporre ai candidati di queste elezioni politiche, che copre a 360 gradi i temi più rilevanti, cose da fare e progetti da realizzare per il governo e il Parlamento prossimi venturi. Ecco una carrellata.

ActionAid

Un invito ai candidati, prima di tutto: impegnarsi a far proprio il principio di accountability sociale, cioè portare avanti un approccio democratico e innovativo, garantendo ai cittadini la partecipazione. Partendo da questa raccomandazione ActionAid chiede un Piano nazionale di ripresa e resilienza trasparente, attraverso l'apertura anche agli attori della società civile del sistema di monitoraggio, la pubblicazione dei dati e delle informazioni, l'ampliamento degli spazi di consultazione.

Sulle politiche migratorie propone che l'Italia abbandoni l'approccio securitario investendo sulle vie di ingresso legale, e che le iniziative istituzionali, dotate di meccanismi di trasparenza, favoriscano la qualità della spesa attraverso il protagonismo dei Comuni e dell'accoglienza diffusa. Il nuovo governo si deve poi impegnare nella programmazione a lungo termine di politiche di contrasto alle disuguaglianze educative, che mettano al centro la scuola pubblica. Sulla parità di genere ActionAid chiede un monitoraggio e una valutazione di impatto degli interventi finanziati dal Pnrr, e sulla violenza maschile sulle donne l'implementazione delle politiche di prevenzione, protezione e contrasto.

Anpi

“Per uscire dall'emergenza dobbiamo riscoprire i valori della Resistenza”. Che vuol dire non bassare la guardia e contrastare qualsiasi tentativo più o meno dichiarato di rifarsi all'esperienza storica del fascismo. Ad affermarlo è Gianfranco Pagliarulo, presidente dell'Anpi, l'associazione dei partigiani che oltre a invitare al voto, perché astenersi vuol dire rinunciare, ha elaborato una serie di proposte. A cominciare dalla necessità di dare risposte all'impoverimento degli italiani: quindi no all'abolizione del sostegno pubblico ai

disoccupati, all'imposizione di una tassa uguale per tutti e anche a chi si oppone all'estensione dei diritti civili.

Per porre fine alla guerra e all'invasione russa, con le conseguenze che ha determinato, ci vuole un ruolo attivo di governo e istituzioni perché l'Ue si faccia promotrice di negoziati per il cessate il fuoco. Infine, la tutela del sistema democratico: ci vogliono riforme ma non costituzionali. Quindi più democrazia dei e nei partiti, valorizzazione della partecipazione, restituzione della centralità del Parlamento, tenendo centrale la questione meridionale.

Antigone

La proposta di Antigone si qualifica su due terreni: interventi diretti a modernizzare e umanizzare la condizione di vita nelle carceri, con l'ampliamento dell'innovazione tecnologica, attraverso l'uso della rete, la possibilità di aumentare i legami con il mondo esterno, favorire lo studio dei detenuti, fattore che ha un grande impatto sulla recidiva. "Dall'altro lato bisognerebbe intervenire sulle norme che producono eccessi di carcerazioni – spiega il presidente Patrizio Gonnella -. Senza ideologismi e con senso pragmatico occorre cambiare l'approccio repressivo della legge sulle droghe, perché i ragazzi vanno educati e non sanzionati e repressi, e intervenire sulle norme in materia di custodia cautelare".

Arci

"Il decreto Aiuti bis non prevede nulla per il terzo settore, mentre dopo le lunghe chiusure siamo ancora in attesa dei ristori della pandemia del 2020 e 2021. Ricordo che le bollette triplicate non arrivano solo alle aziende ma anche a noi". Walter Massa, responsabile organizzazione e rapporti con il territorio di Arci, che sta portando avanti una campagna invitando ad andare a votare, non ha dubbi sulle priorità di questo e del prossimo governo: "C'è chi vuole relegarci ad accessori e invece rappresentiamo uno degli ultimi presidi del territorio anche dove non c'è niente. Siamo appena usciti da una fase tragica che ha devastato il nostro mondo fatto di socialità e partecipazione. E dopo due anni ci sono ancora anziani che non escono di casa".

A complicare la situazione, la riforma del terzo settore, sulla quale si è scommesso ma che sta trasformando volontari e presidenti di circolo in notai e commercialisti, subissati dalla burocrazia. Sul fronte della crisi ambientale l'Arci chiede maggiore impegno, che il tema venga messo nell'agenda politica perché riguarda tutti. Infine la guerra in Ucraina, che nel Paese viene vissuta e considerata come un dato di fatto inevitabile, ma sulla quale è necessario discutere per trovare la via della pace.

Auser

Rafforzare e allargare il welfare e approvare la legge sulla non autosufficienza, attesa da anni. Per l'Auser sono queste le due urgenze che la prossima legislatura dovrà affrontare. "Durante la pandemia siamo stati fondamentali per garantire assistenza e solidarietà a fragili e anziani – dichiara il presidente Domenico Pantaleo - e abbiamo riscontrato che i nostri sistemi socio-sanitario non sono adeguati ai processi democratici. Per questo vanno rafforzati insieme all'istruzione, altro anello debole. Inoltre, gli interventi a favore della medicina territoriale e delle case di comunità finanziati dal Pnrr devono essere integrati e coordinati, mentre quello pubblico per le cronicità deve essere più efficace". Bisogna infine valorizzare la rete di solidarietà e sociale che è cresciuta in questi anni e

che agisce nelle comunità, intercettando i bisogni di disabili, emarginati, minori, poveri, a cui non è stato finora dato un sostegno adeguato.

Avviso Pubblico

Avviso Pubblico ha elaborato cinque politiche e altrettante proposte di impegno, recependo le istanze di più di 500 enti locali e 11 Regioni, un punto di partenza e un promemoria per il futuro Parlamento: favorire l'uso sociale dei beni confiscati e garantire il funzionamento delle aziende sottratte alla criminalità organizzata, semplificare la normativa in materia di appalti senza perseguire logiche di deregolamentazione, sostenere giornalisti e amministratori locali minacciati e intimiditi, stanziare adeguate risorse in favore delle forze di polizia e della magistratura per rafforzare il numero delle persone che vi operano, garantire la massima vigilanza sulla gestione e l'impiego dei fondi del Pnrr.

Poi ci sono le richieste di impegno ai candidati: una riforma dello scioglimento degli enti locali per infiltrazioni mafiose, una legge-quadro sul gioco d'azzardo, la riforma della legge sui testimoni di giustizia, l'approvazione di una norma organica che regolamenti le relazioni fra esponenti istituzionali e rappresentanti di interessi (cosiddette lobby).

Centro per la riforma dello Stato

Rilancia la proposta fatta nella prima fase della guerra in Ucraina, una conferenza di pace promossa dall'Onu per uscire dalla logica militare e delle armi, il Centro per la riforma dello Stato, che sottolinea come in Italia di fatto non si parli del conflitto se non con una posizione schiacciata sulle posizioni della Nato.

In agenda c'è poi la quesitone della democrazia: "Chiediamo la modifica della legge elettorale in direzione del proporzionale perché quella in vigore è una pessima legge - dichiara la presidente Maria Luisa Boccia -. È chiarissimo che il Parlamento è già stato eletto dai segretari di partito, i designati, e questo svuota di senso il voto. A questo si lega il tema della partecipazione. Molti di coloro che avranno difficoltà a decidere cosa votare sono uomini e donne che fanno politica attiva, nella società, nei luoghi dell'esperienza e del lavoro, ma la fanno con grande sofferenza perché si è spezzata qualsiasi relazione e mediazione con le istituzioni, relazione che va ricostruita". Infine, la questione dei partiti, in particolare della sinistra: quale società vogliono rappresentare, quali soggetti vi operano, che rapporto con la politica e l'economia?

Fairwatch

La ong ribadisce la richiesta già posta in passato sui trattati internazionali, cioè sottoporli a screening partecipato e democratico. Tradotto: tutte le iniziative che verranno prese da qui in avanti, sul Ceta, sull'apertura del dialogo transatlantico, dalla Commissione europea, siano al centro di ragionamenti condivisi, qualsiasi impegno assunto dal governo dovrà essere adottato con le associazioni. "Inoltre sono urgenti una legge contro le delocalizzazioni – aggiunge Monica Di Sisto, vicepresidente -, il rilancio dei piani di ristrutturazione industriale in senso sociale e verde, il rafforzamento del monitoraggio civico del Pnrr, perché ci sono patrimoni e investimenti che vanno regolati. Infine, sfilare i beni comuni dai meccanismi finanziari e di borsa, soprattutto le materie prime strategiche".

Federconsumatori

Sono focalizzate sul costo dell'energia e sulla necessità di mettere fine alle storture tutte italiane le proposte di Federconsumatori, che al primo posto mette l'urgenza di liberare il prezzo di elettricità, gas e carburanti dalle speculazioni e dalla volatilità dei mercati e di non applicare l'Iva sulle accise sui carburanti e contingentarne il carico fiscale alla media europea. Tra i provvedimenti da mettere in cantiere, la riforma complessiva degli oneri generali di sistema, una sospensione dei distacchi, la definizione della casistica di morosità incolpevole, un fondo di sostegno per le fasce meno abbienti, un albo dei venditori autorizzati a operare nel settore dell'energia.

Per Federconsumatori bisognerebbe anche rafforzare i compiti di sorveglianza e i poteri sanzionatori delle autorità indipendenti e di Mr. Prezzi, allargandone il campo d'intervento e le funzioni di coordinamento, attivare presso le prefetture i comitati territoriali di sorveglianza sui prezzi, consultare preventivamente le associazioni riconosciute per l'assunzione di provvedimenti in materia di prezzi e politica energetica.

Forum Disuguaglianze Diversità

Per il Forum Disuguaglianze Diversità sono sette le priorità strategiche per la prossima legislatura, posizioni che sono condivise e sostenute anche dalla Fondazione Basso: conoscenza per tutti; servizi fondamentali abilitanti per società, lavoro e impresa a misura dei luoghi e orientati a rimuovere gli ostacoli che producono subalternità di classe, etnica, di genere ed ecosistemica; dare più tutela e potere al lavoro; accrescere il potere e la libertà dei giovani nel costruirsi un percorso di vita e contrastare la povertà educativa attraverso comunità educanti; accelerare la trasformazione ecologica e combinare giustizia sociale e ambientale, in particolare attraverso modi di produzione e consumo energetico attenti agli interessi del lavoro e dei più vulnerabili; consentire al "pubblico" di svolgere le nuove e più sfidanti missioni attraverso un'organizzazione che assicuri buon reclutamento, formazione continua, capacità di dialogo sociale e discrezionalità dei pubblici amministratori; azioni contro la povertà.

Forum italiano dei movimenti per l'acqua

Siamo nel campo dei beni comuni. E per il Forum italiano dei movimenti per l'acqua le questioni centrali sono quelle storiche: ripubblicizzazione della risorsa e interventi seri per affrontare e trovare soluzioni alla carenza idrica, che viene trattata come un'emergenza ma che invece è un problema strutturale. "Dalla riduzione delle perdite, su cui bisognerebbe investire più risorse, e non soltanto pubbliche ma anche dei gestori privati – precisa il portavoce Paolo Carsetti -, a provvedimenti sull'agricoltura, uno dei settori maggiormente esigenti. È inutile costruire invasi se poi la siccità ne impedisce il riempimento. Così come è controproducente colpevolizzare i comportamenti individuali: risparmiare acqua facendosi meno docce può avere un valore culturale ma incide pochissimo sul consumo complessivo".

Greenpeace

Per Greenpeace Italia le priorità per la nuova legislatura sono sette: si va da una vera transizione energetica basata sulle rinnovabili e sull'elettrificazione dei trasporti alla richiesta di non finanziare più gli allevamenti intensivi e riconvertirli imponendo la netta riduzione degli animali allevati; dalla promozione di un'agricoltura ecologica senza pesticidi, rispettosa di ambiente e biodiversità a quella della mobilità sostenibile e delle

aree verdi in città, dal centro alla periferia. E poi: investire per proteggere almeno il 30 per cento del nostro territorio e dei nostri mari entro il 2030 e rafforzare la tutela del patrimonio naturale italiano; riconvertire l'industria militare mettendo al centro della sua mission la lotta alle vere minacce a cittadini e ambiente; ridurre i rifiuti a monte.

Kyoto Club

Per contrastare l'emergenza climatica secondo il Kyoto Club vanno messe in campo una serie di azioni: il taglio delle emissioni climalteranti, oggi inferiori del 22 per cento rispetto al 1990, per arrivare almeno al 40 per cento; il raddoppio della quota annua di superficie edilizia riqualificata; l'installazione di 8 GW di rinnovabili all'anno in media; l'avvio di una reindustrializzazione green dell'Italia.

Legambiente

L'agenda di Legambiente è composta da 100 proposte di riforme e interventi su 20 temi, con al centro la lotta alla crisi climatica, l'innovazione tecnologica, il lavoro, l'inclusione sociale, guardando all'Europa, alla riconversione del tessuto produttivo, che può garantire milioni di posti di lavoro, l'apertura di impianti produttivi o la riconversione di quelli già esistenti, la giusta transizione, un obiettivo da perseguire penalizzando economicamente le aziende più inquinanti.

Sul fronte della lotta al riscaldamento globale l'associazione chiede di eliminare i sussidi alle fonti fossili, aggiornare il Piano nazionale integrato energia e clima al piano europeo REPowerEU, fissare un tetto ai profitti delle aziende che estraggono e trasportano gas fossile o petrolio. Altra priorità è la realizzazione di nuovi impianti di produzione da rinnovabili su cui è fondamentale che si velocizzi l'iter di autorizzazione. Sulla questione paesaggio occorrerebbe completare l'approvazione dei piani paesaggistici regionali co-pianificati. Altra priorità, accelerare sull'economia circolare. Gli errori da evitare sono infine il ritorno al nucleare e il Ponte sullo Stretto di Messina, temi che hanno animato in modo surreale una parte della campagna elettorale.

Libera

In vista delle elezioni Libera rilancia le undici priorità nella lotta alle mafie e alla corruzione. Si va dall'educazione e ricerca, con la proposta di allineamento del Pil ai parametri europei, portando la quota investita in questi campi al 5 per cento, all'aggressione dei patrimoni criminali e riutilizzo sociale dei beni confiscati, con una verifica dell'applicazione delle varie modifiche normative del codice Antimafia; dalla transizione ecologica e lotta all'ecomafia, con il rafforzamento dei controlli e l'approvazione di una legge ad hoc, alla lotta agli illeciti nei settori del cyber crimine e delle criptovalute, grazie all'introduzione di una moneta digitale emessa dalla Bce. Centrali anche la libertà d'informazione per contrastare il veleno della propaganda con l'approvazione della normativa che intervenga sul reato di diffamazione e sul meccanismo delle "liti temerarie". E l'intreccio mafia e politica, per combattere il quale si dovrebbe rivedere la legge in materia di scioglimento dei consigli comunali per infiltrazioni mafiose. Tra gli altri temi, percorsi per l'affermazione dei diritti delle vittime, azioni contro i populismi e il governo delle lite, politiche sociali e del lavoro per sconfiggere mafie e disuguaglianze.

Oxfam Italia

I grandi temi che stanno a cuore a Oxfam Italia sono giustizia fiscale, povertà lavorativa,

migrazione, cooperazione internazionale. Per ognuno la ong ha individuato le richieste prioritarie a cui il prossimo governo non può sottrarsi. Innanzitutto la ricomposizione complessiva del prelievo con lo spostamento del carico fiscale dal lavoro a profitti, interessi e rendite, e poi il rafforzamento della progressività del sistema e della sua portata redistributiva. Per contrastare il lavoro povero occorrerebbe disincentivare i contratti a termine e introdurre limitazioni all'esternalizzazione, estendere l'efficacia erga omnes dei contratti collettivi e introdurre il salario minimo legale.

Articolate le proposte sulla migrazione: una radicale riforma della normativa sugli ingressi per lavoro con l'abolizione della Bossi-Fini; sostengo alle attività di soccorso in mare e contrasto alle politiche di esternalizzazione dei confini; promozione del un sistema di accoglienza diffuso basato su piccoli centri; riforma della legge sulla cittadinanza.

L'azione della cooperazione italiana deve poi essere rilanciata per arrivare all'obiettivo dello 0,7 per cento del Pil in aiuto pubblico e si deve concentrare in termini di qualità ed efficacia verso Africa e area mediterranea.

Rete Salute Welfare Territorio

Bisogna aumentare le risorse ordinarie per la sanità pubblica, in aggiunta a quelle straordinarie che arriveranno dal Pnrr, perché siamo al di sotto di due punti di Pil rispetto a Francia e Germania, un divario con gli altri Paesi europei che sta aumentando e va colmato. Ne è convinta la Rete Salute Welfare Territorio: anche se per fare fronte all'emergenza c'è stata un'inversione di tendenza, la spesa è destinata a ridursi.

“Dobbiamo rafforzare la sanità pubblica e più in generale il welfare pubblico, con specifica attenzione ai territori più carenti e alle persone più emarginate – spiega Nerina Dirindin, portavoce -. Anche le politiche del personale devono essere adeguate alle necessità: è l'ora di superare i vincoli alle assunzioni e incentivare il rientro dalle troppe esternalizzazioni. Il personale è la principale risorsa del Ssn, senza l'assistenza non può essere erogata”. Inoltre, occorre stralciare la sanità e la scuola dai temi in discussione sull'autonomia differenziata e approvare un provvedimento complessivo sulla non autosufficienza, riforma che è rimasta al palo.

Rete degli studenti medi – Udu

Sono 100 le idee per cambiare il Paese su cui la Rete degli studenti medi e l'Unione degli universitari chiedono l'impegno dei candidati: al centro, diritto allo studio e accesso all'istruzione superiore e universitaria, lavoro, ambiente, salute psichica, spazi sicuri. Tra i tanti temi, la richiesta di arrivare al 5 per cento del Pil in istruzione, l'abolizione della tassazione universitaria, la gratuità del materiale didattico, trasporto pubblico gratuito per studenti e un piano straordinario di interventi in edilizia. Ma anche l'abolizione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, dei tirocini universitari gratuiti, il riconoscimento della figura dello studente lavoratore.

E ancora: eliminazione della plastica dentro scuole e università, efficientamento energetico del patrimonio edilizio, un albero per ogni studente, riconversione di tutte le centrali a gas e carbone. Sul fronte del benessere le due organizzazioni chiedono l'abolizione dei centri informazione e consulenza scolastici, l'istituzione degli sportelli di assistenza psicologica e dello psicologo di base territoriale. Educazione di genere, alla sessualità e all'affettività obbligatoria nelle scuole, percorsi di sensibilizzazione alla violenza di genere, forniture di profilattici e dispenser di assorbenti gratuiti.

Sbilanciamoci

Sul fronte della lotta alle disuguaglianze e per la giustizia fiscale, Sbilanciamoci ha

lanciato la campagna Tax the Rich, un programma di cinque proposte radicali che porterebbero circa 40 miliardi di euro in più all'anno nelle casse dello Stato, da destinare alla riduzione delle tasse per i redditi sotto i 20 mila euro, al rafforzamento e al sostegno del welfare, più risorse per far fronte alle future e maggiori esigenze previdenziali per i trattamenti pensionistici delle nuove generazioni: tassazione delle ricchezze milionarie, nuova tassazione sulle rendite finanziarie (cumulare i redditi da capitale a quelli da lavoro, assoggettando entrambi alla dichiarazione Irpef), imposta di successione progressiva (innanzitutto portando la franchigia ad 1 milione di euro), tassazione progressiva sui redditi con tre scaglioni aggiuntivi, una radicale revisione della tassazione sulle transazioni finanziarie attualmente in vigore che ne allarghi il campo di applicazione.

Uisp

Un'assunzione di responsabilità verso il vasto mondo del terzo settore da parte del nuovo Parlamento e governo è quello che si aspetta l'associazione di promozione sociale e sportiva. "Contrasto alle disuguaglianze e alle povertà, accesso ai diritti, tutela dei cittadini più fragili, sostenibilità economica e ambientale devono diventare ambiti di intervento con politiche concrete e risorse idonee – afferma il presidente Tiziano Pesce -. Solo così si potrà (ri)costruire un Paese più equo e giusto, che possa continuare a promuovere voglia di futuro, coesione sociale, integrazione, salute, innovazione".

Tra le richieste, la completa messa a terra delle riforme legislative dello sport e del terzo settore per arrivare al tanto auspicato riconoscimento del valore sociale dello sport all'interno delle politiche di welfare, e interventi strutturali pluriennali per non disperdere il patrimonio rappresentato da decine di migliaia di associazioni e società sportive, già duramente provate dalla pandemia, ora a rischio chiusura a causa dell'aumento dei costi e delle bollette.

Wwf

Per il Wwf l'ultima legislatura non ha inciso concretamente sulle emergenze ambientali: in pratica abbiamo perso cinque anni. "Sicuramente vi sono stati importanti elementi di novità, ma ora è importante che partiti e coalizioni si rendano conto che non possiamo permetterci di sprecare anche la prossima legislatura – dichiara il presidente Luciano Di Tizio -. Per contrastare il cambiamento climatico e la perdita di biodiversità è necessario agire concretamente attraverso leggi, piani e programmi non più rinviabili".

Da qui la proposta di un "Codice della natura" che riunisca, sistematizzi, semplifichi e innovi la legislazione, in cui dovrà anche trovare posto il Garante della natura, sul modello delle altre Authority. Una norma sul consumo del suolo che dovrà muoversi in una logica di "bilancio zero" e una sul clima che fissi le azioni da compiere per raggiungere gli obiettivi a medio e lungo termine. Infine, dare concreta attuazione alla modifica degli articoli 9 e 41 della Costituzione dove in modo esplicito viene affermato che la Repubblica tutela l'ambiente e che la libera iniziativa economica non può danneggiarlo.

Sassari

No alla violenza

Sassari, tutta la città si colora di Rosa

Giovanni Bua

Oggi alle 10 in piazza d'Italia parte la grande Corsa, giunta all'undicesima edizione. Luca Sanna: «Invadiamo strade e piazze per ribadire il nostro no alla violenza»

18 settembre 2022

Sassari Il grande giorno è arrivato. Questa mattina la marea rosa invaderà strade e piazze e urlerà unita e festante il suo no alla violenza. Chiudendo, per l'undicesima volta, un percorso che ha visto per due giorni alternarsi in piazza d'Italia momenti di divertimento, di sport, di riflessione e di dibattito. E che, nonostante le crescenti difficoltà domate con la consueta maestria dal vulcanico Luca Sanna, diventa ogni anno sempre più grande.

Il saluto del grande giorno sarà in musica. E non una musica qualunque ma quella della Banda della Brigata Sassari, ennesima "medaglia" che l'organizzazione si è potuta appuntare dopo un percorso di adesioni ed endorsement lungo ed entusiasmante. Poi si parte. Ad aprire le attività sportive, alle 9, la corsa agonistica organizzata dall'associazione Curricchisimagna in collaborazione con Asd T&R.R. (Trail & Road Runners) e Uisp comitato di Sassari. Sei chilometri all'interno del centro cittadino che vedranno partecipare tra gli altri anche alcune atlete di nazionalità diverse per sottolineare il carattere d'inclusione dell'intera iniziativa. Poi alle 10 la partenza della Corsa in Rosa, a passo libero, che da piazza d'Italia si snoderà in via Roma, via Giorgio Asproni, viale Dante, via Attilio Deffenu, Via Amendola, viale Italia e via Carlo Alberto, per poi tornare in piazza per fare festa tutti insieme.

Un "tutti" che comprende davvero tanti. A iniziare dai Comuni della Sardegna, che a decine si sono uniti all'invito a partecipare ufficialmente alla corsa postando una foto o un messaggio dove convintamente dichiarano il loro no alla violenza. Proseguendo con gruppi, associazioni, squadre sportive, enti e istituzioni. Impossibile fare l'elenco senza scordare qualcuno, ma assolutamente da citare Uisp, Atp, Fondazione di Sardegna, Confesercenti, Coldiretti, polizia, carabinieri, polizia locale, guardia di finanza, agenzia delle accise, dogane e monopoli e ordine della Professione ostetrica. E ancora Avis, vari Gremi, tantissimi volontari e una vera marea di "semplici" cittadini, donne e uomini (e tanti bambini) arrivati dai quattro angoli dell'Isola.

«In questo particolare momento storico – sottolinea il patron della manifestazione Luca Sanna

– che ha come sfondo non tanto lontano l'emergenza sanitaria, i comportamenti violenti nei confronti delle donne hanno subito un incremento preoccupante. Non bisogna mai abbassare la guardia. E noi, con il nostro piccolo grande contributo, questo intendiamo fare. Dire no, tutti insieme, alla violenza. E condividere questo sentimento in una magnifica giornata insieme. Buona corsa».

L'UNIONE SARDA .it

Sassari, atleti e amatori in gara per dire no alla violenza di genere

Successo per la manifestazione organizzata da Currichisimagna e Uisp. In campo anche la Brigata Sassari

A Sassari l'**undicesima edizione della "Corsa in rosa"**, manifestazione sportiva e sociale promossa dall'associazione "**Currichisimagna**" in collaborazione con l'**Uisp di Sassari**, con l'obiettivo di accendere i riflettori sul **fenomeno inquietante della violenza di genere**.

La manifestazione è stata aperta dalla **Banda della Brigata "Sassari"**, diretta dal sergente maggiore capo Andrea Cardia, che ha eseguito l'Inno di Mameli e "Dimonios", il celebre inno dei Diavoli rossi.

L'Esercito ha preso parte alle **due gare podistiche (una amatoriale e l'altra agonistica)** con una nutrita rappresentanza di militari della "Sassari".

La gara agonistica, disputatasi sulla distanza di sei chilometri all'interno del circuito cittadino, ha visto la partecipazione, tra gli altri, di alcune atlete di diverse nazionalità, per sottolineare il carattere inclusivo dell'iniziativa.

Grazie al tempo di gara fatto registrare al traguardo, il tenente **Salvatore Ragonese**, ufficiale del 152° reggimento fanteria "Sassari", ha conquistato il terzo posto assoluto nella classifica generale della competizione.

Sul primo gradino del podio, nella categoria master 40, è salito il sergente maggiore capo Mario Antonio De Vita, sottufficiale in forza al Reparto Comando e Supporti Tattici della Brigata.

(Unioneonline/l.f.)

Torna la Corsa in Rosa, a Sassari l'iniziativa per dire no alla violenza sulle donne

Questa mattina, con partenza da **piazza d'Italia**, si è svolta a Sassari l'undicesima edizione della "**Corsa in rosa**", manifestazione sportivo-sociale promossa dall'associazione "**Curichisimagna**" in collaborazione con l'**Uisp di Sassari**, con la finalità di accendere i riflettori sul fenomeno inquietante della **violenza di genere**.

La manifestazione è stata aperta dalla Banda della **Brigata "Sassari"**, diretta dal sergente maggiore capo **Andrea Cardia**, che ha eseguito l'Inno di Mameli e **Dimonios**, il celebre inno dei "Diavoli rossi". L'Esercito ha preso parte alle due gare podistiche (una amatoriale e l'altra agonistica) con una nutrita rappresentanza di **militari della "Sassari"**, che hanno percorso le vie del centro **indossando la maglia** della manifestazione.

La gara agonistica, disputatasi sulla distanza di sei chilometri all'interno del **circuito cittadino**, ha visto la partecipazione, tra gli altri, di alcune atlete di diverse nazionalità, per sottolineare il **carattere inclusivo dell'iniziativa**. Grazie al tempo di gara fatto registrare al traguardo, il tenente **Salvatore Ragonese**, ufficiale del 152° reggimento **fanteria "Sassari"**, ha conquistato il terzo posto assoluto nella classifica generale della competizione. Sul primo gradino del podio, nella **categoria master 40**, è salito il sergente maggiore capo **Mario Antonio De Vita**, sottufficiale in forza al **Reparto Comando e Supporti Tattici della Brigata**.

La manifestazione sportiva è collegata alla cerimonia di inaugurazione del villaggio "**Corsa in rosa**", tenutasi venerdì scorso, durante la quale i **militari della Brigata** hanno allestito una mostra statica di mezzi e materiali e un infopoint per illustrare le opportunità professionali che l'**Esercito** mette a disposizione dei giovani.

Tra i partecipanti anche il presidente di **Confesercenti**, **Giuseppe Boccia**, che tra le varie cose si è occupato delle **premiazioni**: "Con entusiasmo c'è stata **una reazione**. C'è stata la voglia di partecipare e la consapevolezza di aver dato un **impulso all'economia locale**. Iniziative come queste fanno bene".



Caro energia, il Consiglio dei ministri dà l'ok per un contributo al Terzo settore

Il Consiglio dei Ministri ha dato il via libera alla proposta del ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Andrea Orlando, per un contributo straordinario per gli enti del Terzo Settore pari al 25 per cento della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica e del gas. Forum: "La politica ha preso atto dell'importanza del non profit"

ROMA - Il Consiglio dei Ministri ha dato il via libera alla proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Andrea Orlando, per un contributo straordinario per gli enti del Terzo Settore pari al 25 per cento della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica effettivamente utilizzata nel primo, secondo, terzo e quarto trimestre 2022, e a parziale compensazione dei maggiori oneri effettivamente sostenuti per l'acquisto del gas naturale, un eguale contributo straordinario pari al 25 per cento, per quello consumato nel primo, secondo, terzo e quarto trimestre 2022, per usi energetici diversi dagli usi termoelettrici. A darne notizia è una nota del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

"Il Terzo settore ha risentito, dopo l'emergenza pandemica, delle gravi conseguenze sociali, politiche ed economiche del conflitto in Ucraina risentendo significativamente anche delle variazioni dei prezzi delle materie prime e delle oscillazioni dei mercati finanziari osservate dallo scoppio della guerra – si afferma nella nota -. Proprio al fine di attenuare l'impatto dell'aumento dei prezzi dell'energia elettrica e del gas naturale sulle numerose e diverse attività svolte dagli enti del Terzo settore, la proposta normativa prevede l'erogazione di un contributo per l'acquisto di gas ed energia a favore degli enti del terzo settore".

Forum: "La politica ha preso atto dell'importanza del non profit"

"Governo e Parlamento hanno preso atto che lasciare il Terzo settore privo di ristori contro i rincari avrebbe significato far gravare maggiormente la crisi energetica proprio su quella fascia di popolazione più indifesa, povera e a rischio emarginazione". Così Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore. Che aggiunge: "Ci fa molto piacere nel DI Aiuti ter siano stati previsti, facendo seguito alle nostre richieste, dei sostegni ad hoc per quelle realtà non profit che svolgono attività di cura e assistenza verso i più fragili e che avrebbero rischiato di non poter continuare a operare. Speriamo però che non si debba più assistere a simili 'salvataggi in extremis' del Terzo settore o a sottovalutazioni del suo importante ruolo".

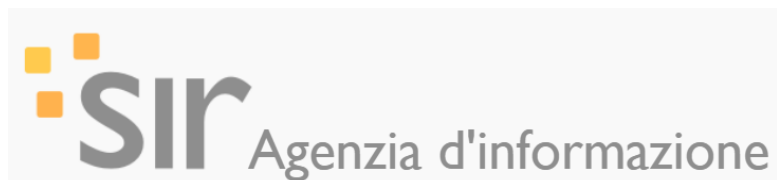
© Riproduzione riservata

Caro-energia, accolte le richieste del Forum Terzo settore per i ristoranti al non profit

16 Settembre 2022

“Governo e Parlamento hanno preso atto che lasciare il Terzo settore privo di ristori contro i rincari avrebbe significato far gravare maggiormente la crisi energetica proprio su quella fascia di popolazione più indifesa, povera e a rischio emarginazione. Ci fa molto piacere nel decreto Aiuti ter siano stati previsti, facendo seguito alle [nostre richieste](#), dei **sostegni ad hoc per quelle realtà non profit che svolgono attività di cura e assistenza verso i più fragili** e che avrebbero rischiato di non poter continuare a operare. **Speriamo però che non si debba più assistere a simili ‘salvataggi in extremis’** del Terzo settore o a sottovalutazioni del suo importante ruolo”. Ha dichiarato Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore, dopo il via libera in Consiglio dei ministri al decreto Aiuti ter contenente anche misure di sostegno delle realtà non profit contro il caro-bollette.

Nei giorni scorsi il [Forum Terzo Settore aveva lanciato l'allarme](#) sul decreto Aiuti bis.



Terzo settore: Pallucchi (Forum), “Governo e Parlamento hanno preso atto dell’importanza del non profit”

16 Settembre 2022 @ 15:22

“Governo e Parlamento hanno preso atto che lasciare il Terzo settore privo di ristori contro i rincari avrebbe significato far gravare maggiormente la crisi energetica proprio su quella fascia di popolazione più indifesa, povera e a rischio emarginazione”. Lo afferma Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum nazionale del Terzo settore, spiegando che “ci fa molto piacere nel Dl Aiuti ter siano stati previsti, facendo seguito alle nostre richieste, dei sostegni ad hoc per quelle realtà non profit che svolgono attività di cura e assistenza verso i più fragili e che avrebbero rischiato di non poter continuare a operare”. “Speriamo però che non si debba più assistere a simili

‘salvataggi in extremis’ del Terzo settore o a sottovalutazioni del suo importante ruolo”, conclude la portavoce del Forum.

Dipartimento per lo sport

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Graduatoria delle progettualità finalizzate al contrasto delle discriminazioni e alla promozione della parità di trattamento

16 settembre 2022

E' stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico del 21 marzo destinato alle ASD/SSD per la selezione di progetti in ambito sportivo finalizzati al contrasto delle discriminazioni e alla promozione della parità di trattamento.

Obiettivo del Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri è favorire e promuovere il rafforzamento dell'attività sportiva di base su tutto il territorio nazionale e per tutte le fasce di età, con un focus particolare sui giovani e contribuire, attraverso lo sport, alla prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione, razzismo e intolleranza. Saranno inoltre avviati percorsi di inclusione sociale e di collaborazione tra i vari livelli istituzionali e tra pubblico e privato.

L'obiettivo è facilitare un processo che permetta di considerare lo sport non solo un mezzo per raggiungere il benessere psico- fisico, ma anche un efficace strumento formativo ed educativo per chi lo pratica e per l'intera comunità.

Considerato il riscontro estremamente positivo (circa 500 progetti pervenuti dalle ASD/SSD) e la qualità delle proposte progettuali, l'importo inizialmente stanziato è stato incrementato con l'obiettivo di ampliare il numero dei beneficiari.

Il provvedimento è in corso di registrazione presso gli organi di controllo. A seguito della registrazione il Dipartimento procederà con la stipula delle Convenzioni con i singoli beneficiari.

Sport: Cozzoli, con scuola siamo due facce di stessa medaglia

Sport e Salute a inaugurazione anno scolastico con Mattarella

(ANSA) - ROMA, 16 SET - "Lo sport e la scuola sono complementari nella formazione dei giovani, due facce della stessa medaglia.

E l'attenzione del Capo dello Stato Mattarella per il nostro mondo dimostra l'importanza dei valori sportivi.

Per questo Sport e Salute, con il suo programma per la primaria, vuole portare l'attività motoria anche lì dove non c'è. Perché lo sport è un diritto. Lo ha fatto lo scorso anno e lo farà ancora di più quest'anno con idee e soluzioni nuove". Lo afferma il presidente e ad di Sport e Salute, Vito Cozzoli, tra gli invitati a Grugliasco all'inaugurazione dell'anno scolastico con il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. (ANSA).

Nelle grandi maratone arriva la categoria per le persone non-binarie

Dopo New York la introdurranno anche Chicago, Boston e Londra, oltre a quella maschile e a quella femminile

Gli organizzatori delle maratone di Boston e Londra hanno annunciato a distanza di pochi giorni che a partire dalle loro edizioni del 2023 renderanno possibile la partecipazione in categorie apposite alle persone di genere non binario, cioè persone che non si riconoscono né nel genere femminile né in quello maschile (e rifiutano la concezione binaria del genere).

La notizia è significativa perché le maratone di Boston e Londra sono tra le più importanti al mondo, e arriva inoltre in controtendenza a un periodo in cui nello sport in generale si stanno introducendo **approcci più restrittivi** sulle questioni di genere.

Le maratone di Boston e Londra fanno parte dell'associazione World Marathon Majors insieme a quelle di New York, Tokyo, Berlino e Chicago. Tra queste, New York aveva già introdotto una categoria non binaria nella sua passata edizione, mentre Berlino e Chicago faranno lo stesso, per la prima volta, tra settembre e ottobre.

Seguendo questi due esempi, gli organizzatori di Boston hanno già spiegato che per stabilire i criteri di ammissione utilizzeranno i tempi di qualificazione richiesti alle donne — quindi più alti rispetto a quelli degli uomini — con l'intenzione però di aggiornarli appositamente per la categoria non binaria appena si avranno dati a sufficienza.

Per iscriversi alle gare competitive della Maratona di Boston, le donne dai 18 ai 34 anni devono aver corso un'altra maratona in almeno 3 ore e 30 minuti, mentre per gli uomini dai 18 ai 34 anni è richiesto un tempo inferiore alle 3 ore. I tempi di qualificazione diventano tuttavia più alti all'aumentare dell'età dei partecipanti.

«La categoria non binaria in queste gare non ha suscitato molte polemiche come altrove», [ha scritto](#) il *New York Times*. «La maggior parte dei corridori non binari passa inosservata, correndo insieme a decine di migliaia di altri concorrenti dilettanti. Ma la possibilità di scegliere una definizione più accurata di “maschio” o “femmina” al momento dell'iscrizione fa sentire molti partecipanti più visibili e rispettati».

L'integrazione di nuove categorie rispetto a quelle esistenti potrebbe essere di aiuto anche a dibattiti molto più complicati su altre questioni di genere: per esempio la partecipazione di atlete trans alle competizioni femminili, che sta ponendo molti problemi e animando infervorati dibattiti, in un contesto di regole e approcci in continuo cambiamento e per questo difficili da inquadrare.

Questo perché certe categorie rappresentano ancora una novità in un mondo, quello dello sport, che tradizionalmente si è diviso sulla base del sesso biologico delle persone, e che proprio su questa divisione binaria, oltre che sulla base delle differenze fisiche che ne dipendono, ha sempre articolato discipline e regolamenti. Nella categoria dedicata alle persone non binarie potranno gareggiare persone biologicamente di entrambi i sessi.

La stagione autunnale delle importanti maratone inizierà domenica 25 settembre con quella di Berlino. Seguiranno poi quella di Chicago, in programma domenica 9 ottobre, e quella di New York, che come da tradizione sarà la prima domenica di novembre. A febbraio dovrebbe essere il turno della maratona di Tokyo, i cui organizzatori non hanno ancora reso note eventuali novità sulle modalità di iscrizione. Quella di Boston invece si correrà ad aprile.

Ragazze dell'Europa, come le calciatrici italiane possono diventare fonte di ispirazione

Il libro di Monica D'Ascenzo e Gaia Brunelli è fra i tanti presentati nel mese di Allena-Menti delle librerie Feltrinelli. Biografie, storie e metodi di allenamento, perché come diceva Neil Simon: «Lo sport è l'unico spettacolo che, per quante volte tu lo veda, non sai mai come andrà a finire»

DI CHIARA PIZZIMENTI

Con più fatica rispetto ad altri sport, ma le **calciatrici italiane** stanno diventando dei modelli. La loro crescita ha avuto il picco con il mondiale del 2019 e ora, nonostante l'uscita ai gironi agli Europei, hanno davanti un anno che potrebbe essere quello della definitiva conferma: è la stagione del professionismo e si sono qualificate per i mondiali, ancora una volta dove gli uomini non sono arrivati.

«Federica Pellegrini e Paola Egonu sono modelli molto più immediata», spiega Monica D'Ascenzo autrice con Gaia Brunelli di *Ragazze dell'Europa* edito da Gribaudo, «ma lo sono per il loro carattere. Al di là del loro talento indiscusso dal punto di vista sportivo, emergono per quanto sono speciali in comportamenti e scelte. Per le ragazze è più facile identificarsi in queste atlete e nelle loro **personalità**. Il calcio è un gioco di squadra con 11 atlete in campo, in cui è più difficile emergere, e poi queste atlete sono state concentrate negli ultimi a costruirsi una carriera, a dare forza e a creare il movimento dall'interno».

Sono in arrivo nuove calciatrici che si affiancano a quelle che hanno ottenuto il traguardo storico del professionismo. Nonostante questo il calcio femminile è ancora imparagonabile a quello maschile. «Rispetto al calcio maschile è un altro sport. **Non si può pensare di vedere una partita femminile avendone in testa una maschile**. Le caratteristiche sono diverse e il movimento maschile ha decenni di sviluppo alle spalle che quello femminile non ha. Il calcio femminile va valorizzato per le sue caratteristiche proprie: il fair play, la minore fallosità, meno simulazione». La crescita del calcio femminile è accompagnata dalla consapevolezza del ruolo che si ha e delle **competenze mentali più che fisiche, quelle che si chiamano soft skills**. Aspetti che non sempre si trovano nel calcio maschile, anche perché il percorso delle donne nel calcio è parallelo ad altri percorsi di vita e di studio. Le loro conquiste aprono la via alle altre come le ragazze del rugby, ma Federica Pellegrini ha chiesto il professionismo anche per il nuoto.

«Sono un esempio», continua l'autrice, «perché gli stereotipi sono ancora tanti, non solo nel calcio le donne faticano a fare carriera. Tanti esempi, dalle calciatrici a Samantha Cristoforetti, permetto di creare modelli differenti per le ragazze».



Di corsa per salvare l'ambiente!

18 SETTEMBRE 2022

[ECONOMIA E SOCIETA'](#)

SVELATO IL RICCO PROGRAMMA DEI TRE GIORNI DI MANIFESTAZIONE. CORRIDORI AMATORIALI E PROFESSIONISTI RIPULIRANNO LE VALLI CHISONE E GERMANASCA MA CIASCUNO SARÀ CHIAMATO A FARE LA PROPRIA PARTE.

A Villar Perosa, comune ospitante la seconda edizione del **Campionato Mondiale di Plogging**, è stato svelato il calendario degli eventi. Dal 30 settembre al 2 ottobre, Pinerolo e i territori dell'Unione Montana delle Valli Chisone e Germanasca saranno la sede di una competizione innovativa e unica nel suo genere.

100 atleti e atlete da tutto il mondo, selezionati tramite gare qualificanti e una competizione online, saranno chiamati a correre liberamente lungo i sentieri della valle raccogliendo il cosiddetto *littering*, i piccoli rifiuti abbandonati a bordo strada. Svedesi, spagnoli, italiani e greci si sfideranno sulle montagne del pinerolese, dimostrando che basta poco per dare un segnale, e che un mondo migliore e più pulito può essere raggiunto un passo alla volta se camminiamo (o corriamo) tutti insieme.

La prima edizione della manifestazione, lo scorso autunno, aveva permesso di rimuovere dall'ambiente quasi **800 kg di rifiuti**, un risultato inatteso, che ha dimostrato come anche nelle aree più pulite si nascondano brutte sorprese.

Venerdì 30 settembre si svolgerà la Child Plogging Session, con la collaborazione della Fondazione Compagnia di San Paolo, rivolta ai bambini e alle bambine delle scuole di Villar Perosa. Nel pomeriggio, l'arrivo degli atleti decreterà l'inizio della seconda edizione del Campionato, con la consegna dei pacchi gara e la **cerimonia di apertura** al Teatro Sociale di Pinerolo.

Il giorno seguente, **sabato 1° ottobre**, la gara vera e propria avrà luogo con partenza dal Comune di Villar Perosa, dove per tutta la giornata si svolgeranno eventi ed attività presso il parco Agnelli. Artisti di strada, musica dal vivo e intrattenimento accompagneranno la competizione, con collegamenti in diretta dal campo di gara. Dopo l'arrivo degli atleti, l'apertura dei sacchi e il conteggio dei rifiuti da parte degli ufficiali di gara permetterà di

realizzare la classifica finale, sulla base della distanza percorsa, del dislivello complessivo e della qualità e quantità dei rifiuti raccolti. Questi saranno infatti trasformati in CO2 non emessa in atmosfera, grazie al riciclo del littering raccolto.

Domenica 2 ottobre presso gli impianti sportivi di Pomaretto (TO) si svolgeranno le premiazioni dei vincitori, con la proclamazione del Campione e della Campionessa Mondiale di Plogging 2022.

Un importante ruolo sarà giocato anche dal pubblico che parteciperà all'evento, perché durante la manifestazione ciascuno sarà chiamato a consegnare le proprie **vecchie scarpe da ginnastica**. Grazie alla partnership con Eso Sport, infatti, queste verranno raccolte e riciclate, realizzando pavimentazioni per parchi giochi per bambini. Non saranno solo i runner qualificati a dare il proprio concreto contributo alla salvaguardia dell'ambiente, ma ognuno dei presenti potrà fare la propria parte.

Roberto Cavallo, runner e direttore della gara, racconta l'importanza di questa manifestazione a livello internazionale: *“Come comitato organizzatore siamo molto soddisfatti, sia perché siamo qui a lanciare la seconda edizione del Campionato Mondiale di Plogging, dopo il successo della prima, ma anche e soprattutto per la straordinaria partecipazione di questi ultimi mesi, che ha preso il via a partire dalle qualificazioni. Abbiamo ricevuto candidature per ospitare le finali da diverse parti d'Italia e mi complimento con Villar Perosa per l'ottimo progetto presentato, così come oltre cento gare da tutto il mondo ci hanno contattato per diventare gare qualificanti.*

Le gare ammesse e le qualificazioni virtuali hanno permesso di avere finalisti provenienti da una decina di nazioni del mondo. Mi fa piacere sottolineare anche la partecipazione di alcuni rappresentanti paralimpici, a dimostrare come il plogging oltre ad essere una disciplina che fa bene a sé stessi e all'ambiente, sia altamente inclusiva.”

*“Per il secondo anno, Fondazione Compagnia di San Paolo è a fianco del Campionato Mondiale di Plogging, in programma a Villar Perosa. L'evento si sposa perfettamente con gli obiettivi e le finalità della Fondazione, progettati in linea con le direttive dell'Agenda 2030 “– ha dichiarato **Alberto Anfossi**, Segretario Generale dell'ente torinese – “Lo sport e le attività ricreative sono infatti collegati a otto SDGs, dell'Agenda 2030 dell'ONU con legami diretti con gli obiettivi di salute, sociali, economici, di sviluppo, per la pace e la sostenibilità. La nostra attenzione nei confronti dell'attività fisica e sportiva ha avuto inizio*

con il bando Muoviamoci! lanciato nel 2020 in collaborazione tra l'Obiettivo Pianeta e l'Obiettivo Persone, per contribuire a sostenere e diffondere nella città di Torino l'attività fisica e sportiva come strumento di promozione di corretti stili di vita, di inclusione, di educazione e di cittadinanza attiva ed è poi proseguito con i bandi “Sportivi per natura”, che ci ha permesso di collegare tre tematiche importanti, attività fisica, salute e natura, sostenendo le ASD impegnate nella cura dell'ambiente e “Simbiosi” e “Mutamenti” correlati a temi globali, come il capitale naturale nei centri cittadini e l'adattamento ai cambiamenti climatici.”

*“Da diversi anni sto provando a cambiare un comportamento che ritengo segno di una società disfunzionale, senza alcun rispetto per gli altri e per la terra: l'abbandono di rifiuti – racconta **Erik Ahlström**, creatore del termine plogging, – All'inizio, facendo plogging, non creavo grandi cambiamenti, ad eccezione del mio stato d'animo. Poi, questa caccia al tesoro per adulti, ha trovato un nome, plogging, e si è velocemente diffuso in tutto il mondo. È un onore essere presente al secondo Campionato Mondiale di Plogging, e vedere che sempre più questo fenomeno si allarga e coinvolge nuovi pubblici. Noi dobbiamo cambiare le cose!”*

L'evento è realizzato da **AICA, E.R.I.C.A. soc. coop., ACEA Pinerolese Industriale e Plogga**, patrocinato da **Ministero della Transizione Ecologica, Regione Piemonte, Unione Montana delle Valli Chisone e Germanasca, Comune di Villar Perosa, Comune di Pinerolo, Rai per il Sociale – Radio 2**, realizzato con la collaborazione di **UISP Piemonte e UISP Pinerolo**. Sostengono il Campionato Mondiale in qualità di *main sponsor* **Fondazione Compagnia di San Paolo, Sisea e SCARPA**. Sostengono inoltre la manifestazione i *gold sponsor* Eso Sport, Entsorga, Nova Coop. Partner tecnici sono Assocarta, PEFC, Montecolino, Montura, CDC RAEE, Ricrea, CoReVe, Carlsberg, Morato Pane, Albasio, wedosport, Art&award.

Eco del Chisone, e Envi.info sono i *media partner* della manifestazione.



Giovedì, 15 Settembre 2022

Al via il Campionato Mondiale di Plogging, la corsa con raccolta di rifiuti - 1 ottobre nelle Valli Olimpiche

SVELATO IL RICCO PROGRAMMA DEI TRE GIORNI DI MANIFESTAZIONE. CORRIDORI AMATORIALI E PROFESSIONISTI RIPULIRANNO LE VALLI CHISONE E GERMANASCA MA CIASCUNO SARÀ CHIAMATO A FARE LA PROPRIA PARTE.

Dal 30 settembre al 2 ottobre, Pinerolo e i territori dell'Unione Montana delle Valli Chisone e Germanasca saranno la sede della seconda edizione del **Campionato Mondiale di Plogging**, una competizione innovativa e unica nel suo genere.

100 atleti e atlete da tutto il mondo, selezionati tramite gare qualificanti e una competizione online, saranno chiamati a correre liberamente lungo i sentieri della valle raccogliendo il cosiddetto littering, i piccoli rifiuti abbandonati a bordo strada. Svedesi, spagnoli, italiani e greci si sfideranno sulle montagne del pinerolese, dimostrando che basta poco per dare un segnale, e che un mondo migliore e più pulito può essere raggiunto un passo alla volta se camminiamo (o corriamo) tutti insieme.

La prima edizione della manifestazione, lo scorso autunno, aveva permesso di rimuovere dall'ambiente quasi **800 kg di rifiuti**, un risultato inatteso, che ha dimostrato come anche nelle aree più pulite si nascondano brutte sorprese.

Venerdì 30 settembre si svolgerà la **Child Plogging Session**, con la collaborazione della Fondazione Compagnia di San Paolo, rivolta ai bambini e alle bambine delle scuole di Villar Perosa. Nel pomeriggio, l'arrivo degli atleti decreterà l'inizio della seconda edizione del Campionato, con la consegna dei pacchi gara e la **cerimonia di apertura al Teatro Sociale di Pinerolo**.

Il giorno seguente, **sabato 1 ottobre**, la gara vera e propria avrà luogo con partenza dal Comune di Villar Perosa, dove per tutta la giornata si svolgeranno eventi ed attività presso il parco Agnelli. Artisti di strada, musica dal vivo e intrattenimento accompagneranno la competizione, con collegamenti in diretta dal campo di gara. Dopo l'arrivo degli atleti, l'apertura dei sacchi e il conteggio dei rifiuti da parte degli ufficiali di gara permetterà di realizzare la classifica finale, sulla base della distanza percorsa, del dislivello complessivo e della qualità e

quantità dei rifiuti raccolti. Questi saranno infatti trasformati in CO2 non emessa in atmosfera, grazie al riciclo del littering raccolto.

Domenica 2 ottobre presso gli impianti sportivi di Pomaretto (TO) si svolgeranno le **premiazioni dei vincitori**, con la proclamazione del Campione e della Campionessa Mondiale di Plogging 2022.

Un importante ruolo sarà giocato anche dal pubblico che parteciperà all'evento, perché durante la manifestazione ciascuno sarà chiamato a consegnare le proprie **vecchie scarpe da ginnastica**. Grazie alla partnership con Eso Sport, infatti, queste verranno raccolte e riciclate, realizzando pavimentazioni per parchi giochi per bambini. Non saranno solo i runner qualificati a dare il proprio concreto contributo alla salvaguardia dell'ambiente, ma ognuno dei presenti potrà fare la propria parte.

Roberto Cavallo, runner e direttore della gara, racconta l'importanza di questa manifestazione a livello internazionale: *“Come comitato organizzatore siamo molto soddisfatti, sia perché siamo qui a lanciare la seconda edizione del Campionato Mondiale di Plogging, dopo il successo della prima, ma anche e soprattutto per la straordinaria partecipazione di questi ultimi mesi, che ha preso il via a partire dalle qualificazioni. Abbiamo ricevuto candidature per ospitare le finali da diverse parti d'Italia e mi complimento con Villar Perosa per l'ottimo progetto presentato, così come oltre cento gare da tutto il mondo ci hanno contattato per diventare gare qualificanti.*

Le gare ammesse e le qualificazioni virtuali hanno permesso di avere finalisti provenienti da una decina di nazioni del mondo. Mi fa piacere sottolineare anche la partecipazione di alcuni rappresentanti paralimpici, a dimostrare come il plogging oltre ad essere una disciplina che fa bene a sé stessi e all'ambiente, sia altamente inclusiva.”

*“Per il secondo anno, Fondazione Compagnia di San Paolo è a fianco del Campionato Mondiale di Plogging, in programma a Villar Perosa. L'evento si sposa perfettamente con gli obiettivi e le finalità della Fondazione, progettati in linea con le direttive dell'Agenda 2030 – ha dichiarato **Alberto Anfossi**, Segretario Generale dell'ente torinese – “Lo sport e le attività ricreative sono infatti collegati a otto SDGs, dell'Agenda 2030 dell'ONU con legami diretti con gli obiettivi di salute, sociali, economici, di sviluppo, per la pace e la sostenibilità. La nostra attenzione nei confronti dell'attività fisica e sportiva ha avuto inizio con il bando Muoviamoci! lanciato nel 2020 in collaborazione tra l'Obiettivo Pianeta e l'Obiettivo Persone, per contribuire a sostenere e diffondere nella città di Torino l'attività fisica e sportiva come strumento di promozione di corretti stili di vita, di inclusione, di educazione e di cittadinanza attiva ed è poi proseguito con i bandi “Sportivi per natura”, che ci ha permesso di collegare tre tematiche importanti, attività fisica, salute e natura, sostenendo le ASD impegnate nella cura dell'ambiente e “Simbiosi” e “Mutamenti” correlati a temi globali, come il capitale naturale nei centri cittadini e l'adattamento ai cambiamenti climatici.”*

*“Da diversi anni sto provando a cambiare un comportamento che ritengo segno di una società disfunzionale, senza alcun rispetto per gli altri e per la terra: l'abbandono di rifiuti – racconta **Erik Ahlström**, creatore del termine plogging – All'inizio, facendo plogging, non creavo grandi cambiamenti, ad eccezione del mio stato d'animo. Poi, questa caccia al tesoro per adulti, ha trovato un nome, plogging, e si è velocemente diffuso in tutto il mondo. È un onore essere presente al secondo Campionato Mondiale di Plogging, e vedere che sempre più questo fenomeno si allarga e coinvolge nuovi pubblici. Noi dobbiamo cambiare le cose!”*

L'evento è realizzato da **AICA, E.R.I.C.A. soc. coop., ACEA Pinerolese Industriale e Plogga**, patrocinato da **Ministero della Transizione Ecologica, Regione Piemonte, Unione Montana delle Valli Chisone e Germanasca, Comune di Villar Perosa, Comune di Pinerolo, Rai per il Sociale – Radio 2**, realizzato con la collaborazione di **UISP Piemonte e UISP Pinerolo**. Sostengono il Campionato Mondiale in qualità di main sponsor **Fondazione Compagnia di San Paolo, Sisea e SCARPA**. Sostengono inoltre la manifestazione i gold sponsor **Eso Sport, Entsorga, Nova Coop.** Partner tecnici sono **Assocarta, PEFC, Montecolino, Montura, CDC RAEE, Ricrea, CoReVe, Carlsberg, Morato Pane, Albafisio, wedosport, Art&award.**

Eco del Chisone, e **Envi.info** sono i media partner della manifestazione.

Uisp, varati i gironi del calcio a 11

- 18 settembre 2022

Sono 16 le squadre suddivise in due gironi, Nord e Sud.

Grosseto: Il presidente della Lega Calcio UISP, **Francesco Luzzetti**, ha reso nota la composizione dei **due gironi di calcio a 11** per il prossimo campionato che decollerà nel mese di novembre.

Sono **sedici le squadre** che vi prenderanno parte per la prossima stagione agonistica. Le formazioni sono state suddivise in due gironi: nord e sud.

- **Girone Nord:** Alberese, la Disperata Scarlino, Senzuno, Chiusdino, Montemazzano, Torniella e Venturina.
- **Girone Sud:** Seggiano, Magliano, Polverosa, Gran Ducato del Sasso, Talamone, Argentario, Etrusca Vetulonia.

A breve dovrebbero uscire, i relativi calendari.



Promozione delle salute: sottoscritto protocollo tra Ats Valpadana, Uisp Lombardia, Mantova e Cremona

MANTOVA – Sviluppare nuove sinergie per migliorare l'efficacia delle **attività di prevenzione e promozione della salute**; favorire stili di vita salutari; migliorare il benessere psico-fisico e relazionale dei cittadini. Sono solo alcuni degli obiettivi contenuti nel **protocollo d'intesa sottoscritto oggi** dal Direttore Generale di **ATS della Val Padana** – Salvatore Mannino, dalla Presidente **UISP Lombardia** – Geraldina

Contristano e dalla Presidente **UISP Cremona** – Anna Feroldi – Elisabetta Bassi – Presidente di **UISP Mantova**: attraverso nuove collaborazioni con le realtà sportive del territorio, verrà **ampliata la rete di Gruppi di Cammino e di Piedibus, strumenti efficaci per incentivare l'attività motoria nella popolazione, in particolare anziani e malati cronici.**

Mentre Ats provvederà a realizzare un'anagrafe dei Gruppi di Cammino e dei Piedibus "qualificati" della rete, georeferenziandoli sul territorio con riferimenti operativi e di attività e ad incentivare la prescrizione di attività motoria e stili di vita salutari da parte di Medici di Medicina Generale, Pediatri di Famiglia e Specialisti in un'ottica di presa in carico, sarà compito della UISP quello di definire e creare percorsi protetti, favorire il reclutamento di volontari come Walking Leader (conduttori dei Gruppi di Cammino), promuovere sul territorio le varie iniziative.

“L'ATS della Val Padana è sempre in prima linea nel promuovere azioni che favoriscano l'attività motoria, fondamentale per uno stile di vita salutare – afferma il Direttore Generale Salvatore Mannino -. Camminare rappresenta il modo più semplice ed economico per contrastare l'insorgere di patologie legate alla sedentarietà; del resto, è scientificamente dimostrato come siano sufficienti 30 minuti di cammino regolare al giorno per stare meglio e vivere più a lungo”

“Il Protocollo firmato con ATS Val Padana rimarca una collaborazione che UISP ha già portato avanti sul territorio di Mantova negli ultimi anni grazie ai Gruppi di Cammino, alla Minciomarcia ed altre iniziative legate al movimento all'aperto”. – spiega Elisabetta Bassi, Presidente di UISP Mantova, insieme a Geraldina Contristano, Presidente UISP Lombardia – “La firma segna un primo passo per auspicabili nuove collaborazioni volte a promuovere stili di vita attivi, la promozione dello sport per tutti, nessuno escluso, è infatti da 75 anni la mission di UISP.”

Il protocollo, di durata triennale, segna un ulteriore potenziamento del progetto Gruppi di Cammino e Piedibus.



Promozione della salute: Sottoscritto protocollo d'intesa tra ATS Val Padana, UISP Lombardia e UISP Cremona per estendere la rete dei gruppi di cammino e piedibus

Sviluppare nuove sinergie per migliorare l'efficacia delle attività di prevenzione e promozione della salute; favorire stili di vita salutari; migliorare il benessere psico-fisico e relazionale dei cittadini. Sono solo alcuni degli obiettivi contenuti nel protocollo d'intesa sottoscritto ieri, venerdì 16 settembre, dal **Direttore Generale di ATS della Val Padana** –

Salvatore Mannino, dalla **Presidente UISP Lombardia - Geraldina Contristano** e dalla **Presidente UISP Cremona – Anna Feroldi**:

attraverso nuove collaborazioni con le realtà sportive del territorio, verrà ampliata la rete di Gruppi di Cammino e di Piedibus, strumenti efficaci per incentivare l'attività motoria nella popolazione, in particolare anziani e malati cronici.

Tra gli impegni assunti dai firmatari, ATS provvederà a: realizzare un'anagrafe dei Gruppi di Cammino e dei Piedibus "qualificati" della rete, georeferenziandoli sul territorio con riferimenti operativi e di attività; incentivare la prescrizione di attività motoria e stili di vita salutari da parte di Medici di Medicina Generale, Pediatri di Famiglia e Specialisti in un'ottica di presa in carico; fornire supporto tecnico-scientifico; raccogliere ed elaborare dati sanitari (pressione, peso/altezza, indice di Massa corporea) per facilitare il monitoraggio individuale e valutare il progetto.

Spetterà invece a UISP il compito di definire e creare percorsi protetti, favorire il reclutamento di volontari come Walking Leader (conduttori dei Gruppi di Cammino), promuovere sul territorio le varie iniziative, coinvolgendo la cittadinanza, le associazioni, i Medici di Medicina Generale e le farmacie. UISP Cremona supporterà l'ATS della Val Padana anche nell'implementazione di progetti, programmi e iniziative di piazza per favorire azioni orientate all'attività fisica per tutti.

Il protocollo, di durata triennale, segna un ulteriore potenziamento del progetto Gruppi di Cammino e Piedibus, una delle attività prioritarie della Struttura Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali guidata da Laura Rubagotti; il progetto, peraltro, condotto in stretta collaborazione con i Comuni, rientra nelle azioni di "Urban Health" che possono vantare un impatto reale e positivo sulla salute e sulla qualità della vita, esemplificando l'importanza del legame tra il benessere fisico, mentale e sociale di una persona e la città in cui vive.

Il Protocollo firmato con ATS Val Padana rimarca una collaborazione che UISP ha già portato avanti sul territorio di Cremona negli ultimi anni grazie alla Corsa Rosa – spiega **Anna Feroldi**, Presidente di UISP Cremona, insieme a **Geraldina Contristano**, Presidente UISP Lombardia – La firma segna un primo passo per auspicabili nuove collaborazioni volte a promuovere stili di vita attivi, in modo da ampliare le attività e la comunicazione ai cittadini su come una costante attività motoria sia fondamentale per uno stile di vita sano. La promozione dello sport per tutti, nessuno escluso, è infatti da 75 anni la mission di UISP

L'ATS della Val Padana è sempre in prima linea nel promuovere azioni che favoriscano l'attività motoria, fondamentale per uno stile di vita salutare - afferma il Direttore Generale **Salvatore Mannino** - Camminare rappresenta il modo più semplice ed economico per contrastare l'insorgere di patologie legate alla sedentarietà; del resto, è scientificamente dimostrato come siano sufficienti 30 minuti di cammino regolare al giorno per stare meglio e vivere più a lungo. Inoltre, i Gruppi di Cammino e i Piedibus hanno un forte tratto di socialità, promuovendo le relazioni tra le persone e rallentando la perdita di capacità cognitiva. Per questo, riteniamo sia essenziale un sempre maggiore inserimento di questa e di altre buone pratiche di prevenzione, tra le prescrizioni del medico curante nella presa in carico dei propri pazienti

la **Voce** di **Mantova**
Quotidiano indipendente

Promozione della salute: siglata un'intesa tra Ats Val Padana, Uisp Lombardia e Uisp Mantova

MANTOVA Sviluppare nuove sinergie per migliorare l'efficacia delle attività di prevenzione e promozione della salute; favorire stili di vita salutari; migliorare il benessere psico-fisico e relazionale dei cittadini. Sono solo alcuni degli obiettivi contenuti nel protocollo d'intesa sottoscritto oggi, venerdì 16 settembre, dal Direttore Generale di ATS della Val Padana – Salvatore Mannino, dalla Presidente UISP Lombardia – Geraldina Contristano e dalla Presidente UISP Cremona – Anna Feroldi: attraverso nuove collaborazioni con le realtà sportive del territorio, verrà ampliata la rete di Gruppi di Cammino e di Piedibus, strumenti efficaci per incentivare l'attività motoria nella popolazione, in particolare anziani e malati cronici.

Tra gli impegni assunti dai firmatari, ATS provvederà a: realizzare un'anagrafe dei Gruppi di Cammino e dei Piedibus "qualificati" della rete, georeferenziandoli sul territorio con riferimenti operativi e di attività; incentivare la prescrizione di attività motoria e stili di vita salutari da parte di Medici di Medicina Generale, Pediatri di Famiglia e Specialisti in un'ottica di presa in carico; fornire supporto tecnico-scientifico; raccogliere ed elaborare dati sanitari (pressione, peso/altezza, indice di Massa corporea) per facilitare il monitoraggio individuale e valutare il progetto.

Spetterà invece a UISP il compito di definire e creare percorsi protetti, favorire il reclutamento di volontari come Walking Leader (conduttori dei Gruppi di Cammino), promuovere sul territorio le varie iniziative, coinvolgendo la cittadinanza, le associazioni, i Medici di Medicina Generale e le farmacie. UISP Mantova supporterà l'ATS della Val Padana anche nell'implementazione di progetti, programmi e iniziative di piazza per favorire azioni orientate all'attività fisica per tutti.

Il protocollo, di durata triennale, segna un ulteriore potenziamento del progetto Gruppi di Cammino e Piedibus, una delle attività prioritarie della Struttura Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali guidata da Laura Rubagotti; il progetto, peraltro, condotto in stretta collaborazione con i Comuni, rientra nelle azioni di "Urban Health" che possono vantare un impatto reale e positivo sulla salute e sulla qualità della vita, esemplificando l'importanza del legame tra il benessere fisico, mentale e sociale di una persona e la città in cui vive.

"Il Protocollo firmato con ATS Val Padana rimarca una collaborazione che UISP ha già portato avanti sul territorio di Mantova negli ultimi anni grazie ai Gruppi di Cammino, alla Minciomarcia ed altre iniziative legate al movimento all'aperto". – spiega Elisabetta Bassi, Presidente di UISP Mantova, insieme a Geraldina Contristano, Presidente UISP Lombardia – "La firma segna un primo passo per auspicabili nuove collaborazioni volte a promuovere stili di vita attivi, in modo da ampliare le attività e la comunicazione ai cittadini su come una costante attività motoria sia fondamentale per uno stile di vita sano. La promozione dello sport per tutti, nessuno escluso, è infatti da 75 anni la mission di UISP."

"L'ATS della Val Padana è sempre in prima linea nel promuovere azioni che favoriscano l'attività motoria, fondamentale per uno stile di vita salutare – afferma il Direttore Generale Salvatore Mannino -. Camminare rappresenta il modo più semplice ed economico per contrastare l'insorgere di patologie legate alla sedentarietà; del resto, è scientificamente dimostrato come siano sufficienti 30 minuti di cammino regolare al giorno per stare meglio e vivere più a lungo. Inoltre, i Gruppi di Cammino e i Piedibus hanno un forte tratto di socialità, promuovendo le relazioni tra le persone e rallentando la perdita di capacità cognitiva. Per questo, riteniamo sia essenziale un sempre maggiore inserimento di questa e di altre buone pratiche di prevenzione, tra le prescrizioni del medico curante nella presa in carico dei propri pazienti."

ATS Valpadana, protocollo con UISP per gruppi di cammino e Piedibus

“L’ATS della Val Padana è sempre in prima linea nel promuovere azioni che favoriscano l’attività motoria, fondamentale per uno stile di vita salutare - afferma il Direttore Generale Salvatore Mannino -. Camminare rappresenta il modo più semplice ed economico per contrastare l’insorgere di patologie legate alla sedentarietà

Sviluppare nuove sinergie per migliorare l’efficacia delle attività di prevenzione e promozione della salute; favorire stili di vita salutari; migliorare il benessere psico-fisico e relazionale dei cittadini. Sono solo alcuni degli obiettivi contenuti nel protocollo d’intesa sottoscritto oggi, venerdì 16 settembre, dal Direttore Generale di ATS della Val Padana – Salvatore Mannino, dalla Presidente UISP Lombardia – Geraldina Contristano e dalla Presidente UISP Cremona – Anna Feroldi: attraverso nuove collaborazioni con le realtà sportive del territorio, verrà ampliata la rete di Gruppi di Cammino e di Piedibus, strumenti efficaci per incentivare l’attività motoria nella popolazione, in particolare anziani e malati cronici.

Tra gli impegni assunti dai firmatari, ATS provvederà a: realizzare un’anagrafe dei Gruppi di Cammino e dei Piedibus “qualificati” della rete, georeferenziandoli sul territorio con riferimenti operativi e di attività; incentivare la prescrizione di attività motoria e stili di vita salutari da parte di Medici di Medicina Generale, Pediatri di Famiglia e Specialisti in un’ottica di presa in carico; fornire supporto tecnico-scientifico; raccogliere ed elaborare dati sanitari (pressione, peso/altezza, indice di Massa corporea) per facilitare il monitoraggio individuale e valutare il progetto.

Spetterà invece a UISP il compito di definire e creare percorsi protetti, favorire il reclutamento di volontari come Walking Leader (conduttori dei Gruppi di Cammino), promuovere sul territorio le varie iniziative, coinvolgendo la cittadinanza, le associazioni, i Medici di Medicina Generale e le farmacie. UISP Cremona supporterà l’ATS della Val Padana anche nell’implementazione di progetti, programmi e iniziative di piazza per favorire azioni orientate all’attività fisica per tutti.

Il protocollo, di durata triennale, segna un ulteriore potenziamento del progetto Gruppi di Cammino e Piedibus, una delle attività prioritarie della Struttura Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali guidata da Laura Rubagotti; il progetto, peraltro, condotto in stretta collaborazione con i Comuni, rientra nelle azioni di “Urban Health” che possono vantare un impatto reale e positivo sulla salute e sulla qualità della vita, esemplificando l’importanza del legame tra il benessere fisico, mentale e sociale di una persona e la città in cui vive.

“Il Protocollo firmato con ATS Val Padana rimarca una collaborazione che UISP ha già portato avanti sul territorio di Cremona negli ultimi anni grazie alla Corsa Rosa”. –

spiega Anna Feroldi, Presidente di UISP Cremona, insieme a Geraldina Contristano, Presidente UISP Lombardia – “La firma segna un primo passo per auspicabili nuove collaborazioni volte a promuovere stili di vita attivi, in modo da ampliare le attività e la comunicazione ai cittadini su come una costante attività motoria sia fondamentale per uno stile di vita sano. La promozione dello sport per tutti, nessuno escluso, è infatti da 75 anni la mission di UISP.”

“L’ATS della Val Padana è sempre in prima linea nel promuovere azioni che favoriscano l’attività motoria, fondamentale per uno stile di vita salutare – afferma il Direttore Generale Salvatore Mannino -. Camminare rappresenta il modo più semplice ed economico per contrastare l’insorgere di patologie legate alla sedentarietà; del resto, è scientificamente dimostrato come siano sufficienti 30 minuti di cammino regolare al giorno per stare meglio e vivere più a lungo. Inoltre, i Gruppi di Cammino e i Piedibus hanno un forte tratto di socialità, promuovendo le relazioni tra le persone e rallentando la perdita di capacità cognitiva. Per questo, riteniamo sia essenziale un sempre maggiore inserimento di questa e di altre buone pratiche di prevenzione, tra le prescrizioni del medico curante nella presa in carico dei propri pazienti.”

redazione@oglioponews.it

prima MANTOVA

Sottoscritto protocollo d'intesa per estendere la rete dei gruppi di cammino e piedibus

Siglato tra ATS Val Padana, UISP Lombardia e UISP Mantova.

Promozione della salute: sottoscritto protocollo d'intesa tra ATS Val Padana, Uisp Lombardia e Uisp Mantova per estendere la rete dei gruppi di cammino e piedibus.

Promozione della salute: sottoscritto protocollo d'intesa
Sviluppare nuove sinergie per migliorare l'efficacia delle **attività di prevenzione e promozione della salute**; favorire stili di vita salutari; migliorare il benessere psico-fisico e relazionale dei cittadini. Sono solo alcuni degli obiettivi contenuti nel protocollo d'intesa sottoscritto venerdì 16 settembre 2022, dal Direttore Generale di ATS della Val Padana – **Salvatore Mannino**, dalla Presidente UISP Lombardia - **Geraldina Contristano** e dalla Presidente UISP Mantova – **Elisabetta Bassi**: attraverso nuove collaborazioni con le realtà sportive del territorio, verrà ampliata la rete di Gruppi di Cammino e di Piedibus, strumenti efficaci per incentivare l'attività motoria nella popolazione, in particolare anziani e malati cronici.

Gli impegni

Tra gli **impegni assunti dai firmatari**, ATS provvederà a: realizzare un'anagrafe dei Gruppi di Cammino e dei Piedibus “qualificati” della rete, georeferenziandoli sul territorio con riferimenti operativi e di attività; incentivare la prescrizione di attività motoria e stili di vita salutari da parte di Medici di Medicina Generale, Pediatri di Famiglia e Specialisti in un'ottica di presa in carico; fornire supporto tecnico-scientifico; raccogliere ed elaborare dati sanitari (pressione, peso/altezza, indice di Massa corporea) per facilitare il monitoraggio individuale e valutare il progetto.

Spetterà invece a **UISP** il compito di definire e creare percorsi protetti, favorire il reclutamento di volontari come Walking Leader (conduttori dei Gruppi di Cammino),

promuovere sul territorio le varie iniziative, coinvolgendo la cittadinanza, le associazioni, i Medici di Medicina Generale e le farmacie. UISP Mantova supporterà l'ATS della Val Padana anche nell'implementazione di progetti, programmi e iniziative di piazza per favorire azioni orientate all'attività fisica per tutti. Durante di tre anni Il protocollo, di **durata triennale**, segna un ulteriore **potenziamento del progetto Gruppi di Cammino e Piedibus**, una delle attività prioritarie della Struttura Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali guidata da Laura Rubagotti; il progetto, peraltro, condotto in stretta collaborazione con i Comuni, rientra nelle azioni di "Urban Health" che possono vantare un impatto reale e positivo sulla salute e sulla qualità della vita, esemplificando l'importanza del legame tra il benessere fisico, mentale e sociale di una persona e la città in cui vive.

*"Il Protocollo firmato con ATS Val Padana rimarca una collaborazione che UISP ha già portato avanti sul territorio di Mantova negli ultimi anni grazie ai Gruppi di Cammino, alla Minciomarcia ed altre iniziative legate al movimento all'aperto". – spiega **Elisabetta Bassi**, Presidente di UISP Mantova, insieme a **Geraldina Contristano**, Presidente UISP Lombardia – "La firma segna un primo passo per auspicabili nuove collaborazioni volte a promuovere stili di vita attivi, in modo da ampliare le attività e la comunicazione ai cittadini su come una costante attività motoria sia fondamentale per uno stile di vita sano. La promozione dello sport per tutti, nessuno escluso, è infatti da 75 anni la mission di UISP." "L'ATS della Val Padana è sempre in prima linea nel promuovere azioni che favoriscano l'attività motoria, fondamentale per uno stile di vita salutare - afferma il Direttore Generale **Salvatore Mannino** -. Camminare rappresenta il modo più semplice ed economico per contrastare l'insorgere di patologie legate alla sedentarietà; del resto, è scientificamente dimostrato come siano sufficienti 30 minuti di cammino regolare al giorno per stare meglio e vivere più a lungo. Inoltre, i Gruppi di Cammino e i Piedibus hanno un forte tratto di socialità, promuovendo le relazioni tra le persone e rallentando la perdita di capacità cognitiva. Per questo, riteniamo sia essenziale un sempre maggiore inserimento di questa e di altre buone pratiche di prevenzione, tra le prescrizioni del medico curante nella presa in carico dei propri pazienti."*

ABRUZZO LIVE

Podismo, al via la "Stracongiunti" per i titoli regionali Uisp : come partecipare

Di Luisiana Di Federico Il 17 Settembre, 2022

Colleciovino. Sport che passione. "L'Atletica Val Tavo sta mettendo in cantiere un'edizione della *Stracongiunti* di una certa rilevanza e di grande impatto emozionale", scrive il comunicato dell'Atletica Val Tavo, "dai piccoli agli adulti, sabato 24 settembre a Congiunti nella gara podistica che assegna i titoli di campione regionale di corsa su strada Uisp a tutti i vincitori di categoria. In programma la competitiva di 11 chilometri (con tetto massimo di 300 partecipanti), la non competitiva di 2,5 chilometri e le varie gare dedicate ai bambini e ai ragazzi dai 0 ai 15 anni su diverse distanze".

"Allo stato attuale", spiega Giorgio Agostinone, presidente dell'Atletica Val Tavo, "continuiamo a lavorare alacremente affinché nulla venga lasciato al caso con la migliore accoglienza possibile. Al prestigio del titolo regionale, ai primi di ogni categoria, aggiungeremo la bontà dei ricchi premi a tutti gli

iscritti alla *Stracongiunti*, senza dimenticare il pacco gara con i prodotti del nostro territorio e una maglietta celebrativa in tessuto tecnico”.

“Saranno premiati i primi cinque gruppi più numerosi, i primi tre gruppi extraregionali, i primi cinque classificati di ogni categoria, i primi tre assoluti maschili e femminili con i vincitori che si aggiudicheranno il trofeo Francesco Contini. Un premio speciale verrà assegnato per l’eventuale nuovo record cronometrico del percorso. In tutto questo non ci dimentichiamo delle categorie giovanili perché tutti i bambini e i ragazzi riceveranno medaglie e coppe nelle gare intitolate alla memoria di Franco Mantini. Accontenteremo anche i partecipanti alla passeggiata che potranno andare del loro passo nei 2.5 chilometri di percorso e riceveranno in regalo la maglietta celebrativa dell’evento”.

“Il portale di riferimento per l’iscrizione è Timingrun a questo link <https://www.timingrun.it/EventiTR/pages/percorsi/dettaglio.php?event=35> . Il costo è di 8 euro per la competitiva (con annesso pacco gara e maglia celebrativa in tessuto tecnico), 2 euro per le categorie giovanili (coppe e medaglie per tutti) e 4 euro per la passeggiata non competitiva (in regalo la maglia celebrativa in tessuto tecnico)”.



UISP Questa sera in campo, a Recco, il Memorial Ciferri

Il calcio amatoriale ritorna in campo questa sera, venerdì 16 settembre, con un importante appuntamento, prologo dell’avvio della stagione numero 48 dello storico Campionato del Lavoratore-Fase1 del Campionato Nazionale UISP.

Presso il campo sportivo San Rocco di Recco, con inizio gare alle ore 20:30, si svolgerà infatti la terza edizione del Memorial Pierugo Ciferri, quadrangolare UISP a 11 giocatori che vedrà in campo AF Calcio (vincitrice della seconda edizione, Campomorone Sant’Olcese, Real Quezzi e PRCA Golfo Paradiso. In palio il Trofeo Challenge “Memorial Ciferri” dedicato, appunto, alla memoria di un grande sportivo ligure quale è stato Pierugo Ciferri, padre di Enrico Ciferri, anima, oggi, della formazione Uisp Golfo Paradiso, organizzatrice della manifestazione, che si disputerà con il patrocinio del Panathlon Sezione Genova Levante.

Le premiazioni, con coppe, medaglie e gadget sportivi a sorteggio, si svolgeranno al termine della gara di Finale.

Chi era Pierugo Ciferri

Pierugo Ciferri era il padre di Enrico, Luca e Nicoletta, i primi due ex giocatori UISP (Sori e Fia Italtalbrokers), che ci ha lasciato il 14 agosto 2020 all’età di 85 anni. Cresciuto nelle giovanili del Genoa, ha dedicato gran parte della sua vita allo sport del calcio e della vela. Ha raggiunto l’apice della sua carriera di calciatore in serie D nell’Alassio. Finita la stagione agonistica ha continuato con i tornei amatoriali prima con la Fia (ordine degli avvocati) e poi con

la Sara (gruppo assicurazione), condividendo la sua passione con giocatori come Rota, Mainetto, Hanset, Maglioni, Cappanera, Malcontenti, Merzagora.

Acquisto il patentino di allenatore, frequentando il corso a Coverciano con Ventura ed altri personaggi famosi del calcio nazionale, ha cominciato ad allenare le giovanili dell'Arecco, per poi passare ad allenare la prima squadra dello Staglieno Paratirossi, Levante C (che all'epoca contava giocatori come Locatelli e Barison), della Sestrese, del Baiardo, dell'Albaro, della Rupinarese Leivi ed altre.

Al termine della sua carriera di allenatore si è maggiormente dedicato al settore giovanile, inanellando numerose "scoperte" di talenti, che poi si sono affermati nelle categorie superiori, ed attirando simpatie ed affezioni fra i ragazzi, che tuttora lo ricordano. Negli anni 80 e 90 è stato segretario nazionale presso Coverciano dell'Associazione Italiana Allenatori Calcio (AIAC). Nella vela, oltre ad aver partecipato a numerose regate, ha avviato suo figlio Enrico all'attività agonistica di questo sport, accompagnandolo nei suoi campionati in tutto il mondo, facendosi apprezzare anche fra le squadre nazionali estere per la sua spontanea sportività.



TUTTO LO SPORT A GROSSETO E PROVINCIA

Uisp calcio a 5: risultati e commenti ai campionati

Published 2 giorni ago on 17 Set 2022

By Massimo Galletti

Si chiude la fase a gironi del torneo Istia Paese Di...Vino sponsorizzato Calcioshop e la manifestazione entra nella sua fase più elettrizzante, quella che andrà a incoronare le vincitrici dei due tabelloni.

Nel girone Portaccia i padroni di casa dell'Istia Campini completano il proprio percorso netto battendo 12 a 2 il Su Cuvile, con il trio Galloni-Santamaria-Briaschi, ben supportato da Benocci, che è difficilmente arginabile da qualsiasi formazione: primo posto in cassaforte con l'Endurance Team che accompagna il team di Roberto Galloni nel tabellone Paese Di..Vino superando di misura (4-3) il Cassai Gomme, in cui emerge Venturelli con una doppietta. Ma Ciacci e Korreshi regalano la seconda piazza ai ragazzi di Meattini.

Nel gruppo Porta Grossetana, invece, vittoria a tavolino del Vets Futsal sul Professione Casa, con Fabbri e compagni che appaiano a quattro punti la Tpt Pavimenti ma si classificano al secondo posto per la differenza reti.

Questi quindi gli accoppiamenti:

Tabellone Istia Paese Di..Vino, semifinali: Istia Campini-Vets Futsal, Tpt Pavimenti-Endurance Team.

Tabellone Pane e Vino: semifinale Cassai Gomme-Professione Casa; Su Cuvile direttamente in finale.

-

-

STAGIONE INVERNALE 2022-23

-

Con la quasi chiusura della stagione estiva, iniziano a scaldarsi i motori dell'organizzazione in vista della stagione invernale 2022-23, con la S.d.A Calcio della Uisp di Grosseto che organizzerà attività in tutta la provincia: a Grosseto si giocheranno campionato e coppa per il calcio a 5 e il calcio a 7, con quest'ultimo che vedrà ritornare anche le competizioni "over". Ma proseguirà l'attività nella zona Sud della provincia e tornerà anche l'attività a Follonica, in collaborazione con la Pista dei Pini. Per tutte le info su iscrizioni e tesseramenti è possibile contattare Massimo Ghizzani 328 100 6698 e Francesco Romboli 347 707 5394. L'inizio dell'attività invernale è previsto per la prima settimana di ottobre, nei prossimi giorni saranno organizzate le varie riunioni per definire formule e siti per i vari tornei.

IL GIUNCO.NET
il quotidiano della Maremma

Marathon Bike di nuovo in pista con il Trofeo Lago dell'Accesa

GAVORRANO – Il Marathon Bike non si ferma mai. Anche se lontani dal record di 54 eventi organizzati nel 2019, la società grossetana si appresta mercoledì ad organizzare la 37esima manifestazione di quest'anno, sempre a braccetto di Uisp e Avis, con il patrocinio della Provincia di Grosseto. Al Grilli di Gavorrano, andrà in scena il tanto atteso Trofeo Lago dell'Accesa, gara di ciclismo amatoriale giunto alla sesta edizione, unica manifestazione in linea in Toscana. Partenza alle ore 15.30 nei pressi del bar "Alla Curva" del Grilli.

Il percorso suggestivo di 70 chilometri, toccherà le località di Potassa -Santa Teresa - Lago dell'Accesa- bivio Massa Marittima s.s 50, Capanne- poi Ribolla- bivio Montemassi- Bivio Roccastrada- Madonnino, Braccagni- Magia- Lupo- Stazione di

Giuncarico, dove è situato il traguardo. Ritrovo e iscrizioni presso bar merenderia “Alla Curva” del Grilli. Maggiori informazioni sull’evento sul sito www.teammarathonbike.it.



“Lo sport al centro”. Iniziativa Dem: puntare sulle strutture per far rivivere i quartieri

Il **Partito Democratico di Crotona** ha organizzato l’iniziativa dal titolo “**Lo sport al centro**” che si terrà **lunedì 19 settembre** a partire dalle **19** in **via Francesco Nigro**, nel **quartiere San Francesco** del capoluogo.

“Pensiamo allo sport come elemento che influisce positivamente non solo sul **benessere fisico e mentale** dei singoli, ma anche come **stimolo di socialità**, comunità e inclusione. Se riflettiamo sulla storia della città di Crotona e dei nostri atleti, sappiamo che lo sport può essere anche strumento di crescita e sviluppo e dar lustro alla realtà locale” spiega la segretaria cittadina Dem **Annagiulia Caiazza**.

Tanti spazi e strutture, al chiuso e all’aperto, **trascurati o abbandonati** al degrado e all’incuria, **potrebbero essere utilizzati** ai fini sportivi e così far **tornare a vivere interi quartieri**.

“Tante realtà sportive locali, seppur con enormi difficoltà economiche e organizzative, hanno già avviato e portato avanti tenacemente questo percorso. Partendo da queste buone pratiche che tenacemente continuano ad esistere – prosegue la segretaria - **vogliamo individuare gli interventi di sostegno e promozione** utili a queste realtà che rappresentano veri e propri presidi socioeducativi.

Parteciperanno all’evento, **Francesco Turrá**, Responsabile nazionale politiche ambientali **Uisp**-Unione Italiana sport per tutti; **Laura Caccavari**, Tesoriera del Club Velico Crotona; **Claudio Perri**, già Presidente C.P. Coni Crotona; **Claudio Molè**, Presidente della Bocciofila Città di Crotona, già Assessore allo Sport. Modererà **Roberto Ciliberto**.